

*L'azienda Gallinea presenterà al Salone di Genova, in anteprima mondiale, i suoi brevetti*

# Musica a bordo, l'Italia primeggia

*Arriva da Brescia l'iBoat, supporto tricolore per l'mp3 in barca*

DI ANDREA G. LOVELOCK

L'mp3 sale in vetta ai desideri degli armatori hi-tech sempre più alla ricerca di accessori esclusivi e di forte impatto emotivo. E questo avviene grazie alla divisione Innovation for boat di una azienda tutta italiana, Gallinea di Brescia, specializzata nella produzione tecnologica per imbarcazioni, che proprio in occasione del Salone Nautico di Genova presenta in anteprima mondiale l'iBoat dhp, un supporto per uso marino dedicato ai lettori mp3 di ultima generazione, per suoni e per immagini. È stato progettato per inserirsi in ambienti particolarmente curati come quelli realizzati dalla cantieristica italiana.

«iBoat dhp», spiega Andrea

Gallinea, responsabile della divisione Innovation for Boat, «è stato progettato e costruito rispettando gli standard richiesti nel settore nautico ma allo stesso tempo la nostra ricerca è stata anche stilistica. Il suo design», continua il manager, «ha risposto al nostro obiettivo di semplicità, eleganza e raffinatezza che è nella filosofia produttiva della nostra azienda».

La dock station, che verrà commercializzata, con il nuovo brand Innovation for boat, è alimentata a 12 volt corrente continua. È dotata di autoaccensione in presenza del segnale Aux e di spegnimento automatico quando questo manca per più di 30 secondi. Le regolazioni del volume e del balance si effettuano mediante due pulsanti perfettamente

integrati nella parte superiore dell'apparecchio.

Gallinea vanta un trend di crescita in sei anni del 212%; un risultato raggiunto puntando sul design e la qualità, che pongono Gallinea come azienda di riferimento nel mercato dell'accessoristica nautica.

«La produzione italiana di imbarcazioni da diporto dei grandi marchi in questi ultimi anni», spiega Fausto Gallinea, a.d. dell'azienda di Paratico, «si è imposta all'esterno grazie alla ricerca stilistica

delle forme ma anche dei materiali impiegati; naturale,



dunque, che i fornitori di accessori si adeguassero a standard di livello alto. È stata questa da subito la strada intrapresa dalla nostra azienda anche perché venivamo dall'esperienza del mondo dell'auto dove questo era un percorso già compiuto». Proprio il know-how motoristico ha spinto Gallinea a introdurre,

per primi, prodotti destinati dell'after market delle imbarcazioni. Un'intuizione che ha generato un volume d'affari nel 2006 di circa 4

milioni di euro e una crescita media del business di circa il 15,5% annuo solo con prodotti brevettati come i tergicristalli per grandi yacht».

«Ma nell'immediato futuro», conclude Fausto Gallinea, «la divisione Innovation for boat di Gallinea vuole promuovere anche altri prodotti, adatti a soddisfare le abitudini degli armatori moderni che privilegiano la ricerca di accessori esclusivi». (riproduzione riservata)